

ROBERTO BALDON

CAPITALISMO : UN
GRANDE AFFARE CRIMINALE
GLOBALE

Black Baldon

PREFAZIONE

VEDIAMO ADESSO DI FARE QUATTRO CONTI CON IL CAPITALISMO, OGGI NEOLIBERISMO, LA SUA GLOBALIZZAZIONE, LA SUA PATOLOGIA, USANDO UN LINGUAGGIO LIMPIDO, FUOR DI METAFORA E SENZA VELATURE DI SORTA. SOLO UNA VELOCE PANORAMICA SULLA DEGENERAZIONE ITALIANA, LA QUALE CI DA' LA MISURA DELLA GRAVE METASTASI A CUI PUO' ARRIVARE L'ECONOMIA DI CAPITALE, PER POI SCRUTARE IL SISTEMA GLOBALE NELLA SUA INTEREZZA E PERVENIRE AD UNA SINTESI DI POSSIBILE RIGENERAZIONE.

NORMA JEANE BAKER

Questa raccolta, dal titolo un po' inconsueto, inizia con il ritratto di un'icona del cinema americano ed internazionale: ne tengo un esemplare in arte moderna nel soggiorno di casa mia. Tutta la nostra storia post-moderna inizia da lì, indi si evolve, degenera e, così andando, ne ricalca un eguale epilogo.

Procace il sorriso
recitato
fra le labbra scarlatte
un'aria beata
trasognata dal volgo
contornata d'un biondo
innaturale e perfetto
quel senso d'innocente
bellezza
mai sfiorata dai mali
un corpo fasciato
stretto ai fianchi
da vesti
contornate al suo mito
quel suo neo
immortale al ricordo
nell'eternità
dei nostri effimeri
giorni.

Una vita, quella di Marilyn Monroe, molto difficile, fra molestie del patrigno, psicofarmaci, amori con uomini importanti per scalare la vetta, un successo inseguito nel tentativo di non affogare fra le sue nevrosi. Una donna fragile, un personaggio costruito nel minimo dettaglio, una parvenza che nascondeva una realtà cruda, un mito dell'America che affonda nelle sue stesse contraddizioni. La sua morte prematura, avvolta ancora nel mistero, chiude un'esistenza che consegna al mondo quel mito banchettato dal consumismo, ma divorato ancora prima dalla sua stessa storia, dai suoi risvolti, dai dolori, dalla nevrosi.

UNITED STATES OF AMERICA

E' proprio qui che si sviluppa ed evolve la storia del capitalismo moderno, arrivato oggi alla massima espressione patologica nel cosiddetto neoliberismo. Se l'Europa è stata la culla della spinta colonialista, l'America è il laboratorio di ricerca e sviluppo della follia capitalistica moderna e post-moderna: suoi i modelli, sua la propulsione degenerativa, suo il timone. Ha precorso i tempi, globalizzato la sua patologia, trovato libero sfogo dopo la caduta dei comunismi.

Fin dalla culla
il pargolo incuteva
un tristo presagio
deforme d'aspetto
cresceva
più forte degli altri
una genia maledetta
che incombeva
sul mondo
oscurando l'orizzonte
ed ogni sogno
futuro.

Vorrei solo ricordare alcuni passaggi significativi della storia passata e recente, come l'entrata della flotta americana nei porti giapponesi , a metà del diciottesimo secolo, onde costringere i nipponici ad aprirsi al mercato. Ancora, le uccisioni di Che Guevara prima e Salvador Allende poi in Sudamerica, con la partecipazione diretta o indiretta della Cia e dei suoi reparti speciali; per arrivare poi ai nostri giorni con l'abbattimento delle torri gemelle da parte di presunti attentatori, addestrati dalla Cia stessa, onde giustificare le successive guerre per il petrolio. Ricordo che l'America ha sacrificato quasi tremila americani in quel 2001 per non parlare delle decine di migliaia di morti in Afghanistan ed in Iraq, sempre per l'oro nero. Occorre ricordare, inoltre, che la storia americana inizia con lo sterminio del popolo dei pellerossa.

AUTOELIMINAZIONE

Dato che ho appena citato il Giappone, vorrei agganciarvi a caldo al riferimento ed affrontare un tema che ho particolarmente a cuore, indice inequivocabile dell'alienazione dell'uomo nelle moderne società capitaliste e neoliberiste post-moderne: sto parlando dell'alto tasso di suicidi, che segna numeri a sei cifre ogni anno nel mondo, centinaia di migliaia ogni anno, a sancire l'invivibilità di sistemi sociali votati unicamente al profitto, al consumo e all'immagine. Pensate che il Giappone si fregia del fatto che la gente si ritrova per suicidarsi in gruppo, forse uno dei pochi modi per condividere qualcosa della vita, vera, o, in quel caso, della morte sua omologa; i nipponici hanno anche il primato di suicidi fra i dirigenti licenziati. Sembra, comunque, che anche la bella Italia abbia sulla coscienza circa duemila suicidi tra gli imprenditori rovinati dalla crisi: ne ha forse parlato qualcuno!

Guardo
alla vita
con grande
riserva
riscopri i colori
ogni giorno
che scorre
le fronde dei rami
scuotono al vento
il volgo calpesta
la terra
senza incrocio di sguardi
la resa di uomini
che vanno alla morte
quale sfregio
alla vita.

Un male oscuro sempre più spesso sospinto dall'uso di certi psicofarmaci, il quale connota il fallimento sempre più strisciante del modello capitalista-neoliberista. Pensate che in Italia molti suicidi vengono deliberatamente fatti passare per morti dovute ad altre cause, nel grande fenomeno di occultamento dei "Crimini contro l'umanità" operati in questo paese.

TRA MARX ED ENGELS

Parlando con diverse persone dell'est di mezza età che hanno vissuto il comunismo, alla domanda se fosse stato meglio durante il "regime" o dopo la sua caduta, mi hanno tutti risposto che preferivano il sistema comunista. Io non so come si viveva oltre la "cortina di ferro", ho letto un po' di Marx ed Engels tanti anni fa e, francamente, al di là di essere un po' proletario non sono nemmeno di ideologia comunista, anche se ne condivido alcuni passaggi. Ma non importa quello che penso io del comunismo, importante è analizzare dei dati di fatto che sono oramai patrimonio della storia, quella vera; ad esempio, quando Marx parlava di dittatura del proletariato non intendeva il suo significato in senso stretto, come ha malamente applicato Stalin, ma il potere alle masse, ai contadini e agli operai. Vedete, quando si parla di Stalin non si parla di comunismo bensì di una personale dittatura di un uomo che fece esiliare e poi uccidere Leone Trotsky, colui che, invece, teorizzava l'estensione all'intera Europa, e poi oltre, del sistema comunista in una sorta di "globalizzazione rossa": lui fu, come Lenin, un grande statista, mentre Stalin mirava solo al proprio potere personale, chiudendosi "in casa" per esercitarlo. Analogamente in Sudamerica, Che Guevara cercò di propagare la rivoluzione a tutta l'America meridionale mentre Castro si chiuse nella sua Cuba per governare a vita: due visioni antitetiche, una personalistica, l'altra ideologica. Oggi, infatti, sta vincendo il modello che globalizza il mercato con, appunto, la sua estensione globale: doveva essere comunque il punto di arrivo, purtroppo sta vincendo un sistema patologico ed altamente degenerativo. La differenza sostanziale, comunque, fra comunismo e capitalismo è che il primo va verso la distribuzione dei beni alla massa, mentre quest'ultimo mira all'accumulazione di pochi o relativamente pochi.

Del comunismo

....

non so
non l'ho vissuto
cosa si raccontava

....

ho idea
mendacia
fuorviante.

FALSAMENTE

Se si pensa all'Europa, si vede ancora un certo benessere: come spiegare allora, in un'economia in contrazione, l'accumulazione di pochi se anche la massa beneficia di un certo sviluppo? Semplice, aumenta il debito pubblico come pure quello privato, entrambi a carico della massa, quindi della collettività: sono solamente in pochi ad arricchirsi concretamente, gli altri stanno andando pericolosamente alla deriva. E' un benessere fasullo ed il sistema bancario, nella partita, ha in mano una scala reale. Ricordo che in Italia il debito pubblico attuale è di circa millenovecento miliardi di euro.

Non alzare la testa
se senti
un carico enorme
che ti grava
e ti piega
è solo quel debito
che i pochi
ti sobbarcano
con le loro sacche
ripiene.

CAPPIO

Quel cappio
al tuo collo
si stringe
e ti tiene
ingessato
fra paura
e impotenza.

Questa è L'ECONOMIA DEL DEBITO, un cappio al collo che paralizza e mette in scacco intere masse, una spada di Damocle puntata su centinaia di milioni di persone. Pensate che agli ungheresi hanno stipulato mutui con denominazione in franchi svizzeri: un sospiro sbagliato e parte la rovina. Ecco perché puntare sul debito, mettere in scacco interi popoli per poterli interamente controllare. Se si aggiunge che la gente vive in un regime di paura indotta, la risultante sarà il completo controllo del sistema nella totale passività della massa.

UN MOSTRO DALLE INNUMEREBOLI TESTE

Un drago
multiforme
che ha innalzato
nei tempi
il grande bastione
brulicano ora
in pauroso
fermento.

E che dire della Cina di oggi, un mostro strano, chi dice ancora comunista, chi afferma essere capitalista; certo è che ha serpeggiato per trent'anni fra le società occidentali, spiandoci e facendo tesoro di ciò che vedeva. Pare che oggi sia il maggior detentore del debito pubblico americano e metterà in ginocchio le vecchie economie occidentali. Io credo che la fusione tra la Cina passata e l'economia di mercato abbia prodotto un ibrido pauroso dal quale Marx scapperebbe a gambe levate e che questo neoliberismo degenerare ha sposato per mero interesse. Ricordo che in Cina vige ancora la pena di morte, ma hanno preso piede corruzione e sfruttamento umano. Faccio presente inoltre che il sol levante comprende anche India, Malesia ed altre economie emergenti. Come competere con le formiche gialle ? Ancora prima di Cristo hanno innalzato la grande muraglia, oggi producono altrettanto lavoro sotterraneo; direi che, comunque, stanno uscendo oramai sempre più allo scoperto.

SUD AMERICA

Velleitario corso
in una sorte
mal stampata.

Che dire del Sudamerica di oggi, trainato dalla crescita del Brasile di Lula: una spinta che trova i suoi limiti nella sua stessa storia, una grande regione che non si affranca da un giogo che è alienata a sopportare. Molti i tentativi di riscatto, ma un continuo riflusso che ha sempre riportato il Sudamerica ad essere una mira imperialista prima degli Usa ed ora del mostro globale.

LA RESA

Il mostro globale
tiranneggia
ed impera
nella passivazione
di uomini
dal folle destino.

Il trionfo del neoliberismo si scruta ad ogni orizzonte nelle forme più disparate, ma con una matrice comune: nella Russia di Putin, nella vecchia Europa, in Oriente, nelle Americhe, ovunque si muova una foglia. E l'Africa: sempre preda di qualcosa o di qualcuno.

GRANDE MERCATO

Aperto
globale
unico mercato
o tragica
sola
maledizione
nella sua incommensurabile
follia.

Sarà una grande opportunità o una imperscrutabile follia ? Basterebbe guardare i numeri della gestione sociale nei paesi del consumismo sfrenato neoliberista: milioni di morti ogni anno nel mondo, come sottoprodotto della degenerazione di questo modello di società. Snocciolerò un po' di dati parlando della degenerazione situazione italiana, massima espressione di questo paradigma sociale aberrante e patologico.

E I POPOLI ?

Sempre più
masse di persone sole
alienate
private di identità
sensibilità
controllate
condizionate
affrontate
imbarbarite
allucinate.

Dal “divide et impera” si è fatta molta strada nell’alienazione dell’uomo da sé stesso e nella contrapposizione all’altro. Come è stato possibile ? C’è un veicolo potentissimo che entra nelle vostre case, nel vivere di tutti i giorni, in voi stessi. Come agisce ? Vediamo di affrontare questo argomento scottante sviscerando condizionamento e plagio delle masse.

MODELLI

Paradigmi
di un esistere
preconfezionato
ed in clone
forgiati al consumo
più sfrenato
in oblio
di quanto l'uomo
riserva
a sé stesso.

Basta svigorire le personalità e proporre modelli preconfezionati ad uso e consumo della massa e del sistema. Massificazione onde condurre il maggior numero di soggetti a comportamenti e quindi relativi consumi standardizzati.

NEVROTIZZAZIONE

In vece
al quieto vivere
e scorrere
complessi
e nevrosi
votati al consumo
più indotto.

Oltre ai modelli preconfezionati, il sistema di mercato induce le masse alla nevrosi psicotica, producendo paura, ostilità, aggressività, deviazione di personalità, fino ad arrivare ad estreme condizioni patologiche. Una precisazione sulla paura indotta, é percepibile in modo netto, primo parametro sensibile della degenerazione sociale.

DERIVATI TELEVISIVI

Quale campionario
di aberrazioni
umane
e sociali
indotte dal sistema
televisivamente
inoculate.

Quando parlavo di virus del sistema, nei precedenti libri sull'argomento, intendevo non soltanto i virus di laboratorio ma soprattutto i "virus subliminali". Il risultato di questo abietto lavoro massmediatico lo si riscontra nel deficiente televisivo, nel depresso televisivo, nel bastardo-aggressivo televisivo, ma anche nell'ossessivo di riflesso, nel raptoides televisivo e nel dementoides televisivo, un carne di deviazioni comportamentali frutto del lavoro dei messaggi subliminali. L'Italia insegna, un manicomio a cielo aperto di proporzioni assurde; il Veneto sembra una grande casa di cura con un campionario psicopatologico pressoché completo.

IN BALIA

Un fuoco d'attacco
incessante
e incisivo
proprio sotto
il pensiero
d'ognuno.

Vediamo di capire cosa siano i messaggi subliminali studiati in America già da una cinquantina d'anni. Pensate di camminare all'aperto, avete una strana sensazione al capo ma non capite cos'è, vi girate ma non vedete nulla di strano: poi dovete andare velocemente a prendere un bicchier d'acqua. Avete uno stimolo indotto, una pulsione, senza sapere perché e chi ve l'ha inoculata: ecco un messaggio subliminale, che non viene riconosciuto consciamente. Con questi messaggi si può far venire voglia di popcorn al cinema, pure di una marca particolare tra i vari prodotti in vendita; non basta, si induce il consumatore ad accendere la TV appena arrivato a casa ed a tenerla sempre accesa. Ancora, ho notato persone guardare un telegiornale che non apprezzavano proprio, ma continuare a seguirlo solamente perché il messaggio subliminale lo imponeva. E queste sono induzioni d'azione, ma si può introiettare nello spettatore qualunque nefandezza.

UNA LANDA DESOLATA

Nature bruciate
rinsecchite le stoppie
il terreno inaridito
inospitale la vita
per ogni creatura
solo tetri avvoltoi
che sorvolano
queste lande.

Ecco il risultato del bombardamento con messaggi subliminali, i quali possono veicolare diffidenza, ostilità, rancore, livore, con tutta l'insicurezza, il turbamento, la paura, l'aggressività che ne conseguono. Il primo meccanismo di autodifesa è la chiusura a sette mandate, una blindatura che si propaga a catena: il fine ultimo è la segregazione dell'individuo nell'odio e nella degenerazione, Italia mostra, America docet. Gente che si "mangia" reciprocamente (ved. cannibalismo) e non contrasta il sistema che ne è responsabile. Ho la sensazione che in Italia il fenomeno sia più o meno regionalizzato, in quanto vi è una certa differenza d'effetti da regione a regione: il Veneto, francamente, fa paura, un campionario di psicopatologia umana e sociale. Siamo andati molto oltre l'analisi di Erich Fromm nel suo "Anatomia della distruttività umana" e di Sigmund Freud in "Psicopatologia della vita quotidiana": i due grandi maestri del secolo passato non avevano ovviamente considerato i "Crimini televisivi contro l'umanità" di quest'era. Perché di questo si tratta, induzione alla barbarie, alla violenza, istigazione alla sopraffazione, al raptus, alla degenerazione dell'individuo, del sistema sociale, di ogni fondamento del vivere civile: una barbarie moderna fra consumismo ed alienazione. E la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo cosa fa? Al caldo d'inverno e al fresco d'estate in lussuosi edifici, solo un baraccone di facciata niente più. Spegnete ogni televisione, è vitale, spegnete le voci e gli occhi della degenerazione. Tutto ciò l'ho vissuto in Veneto, l'ho visto in Francia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Slovacchia, ho conosciuto gente del Kazakistan e molto altro: una pratica sempre più diffusa. Pensate che in Slovacchia, a distanza di soli due anni e mezzo, la gente è cambiata enormemente, irriconoscibili, fenomeno correlato al bombardamento subliminale, il quale produce effetti devastanti in tempi brevi, osservabili costantemente nella loro progressione destrutturante. I giovani sono il terreno più fertile, non hanno un sano vissuto ben strutturato; certo è che nel tempo tutto si può demolire con un lavoro di lungo corso, vedi persone di una certa età in Veneto. Le donne sono invece il bersaglio più proficuo, se ne blocca l'eros e si fa così un grande mercato dei surrogati che investe entrambi i sessi in un correre continuo.

EFFETTI COLLATERALI

Gente che corre
sfrenatamente
fiumi di alcool
attacchi di panico
malattia che si radica
nel corpo e nella mente
raptus di follia
sangue
e morte.

Guardate che quanto succede in Veneto ed in molte parti d'Italia di folle e sanguinolento ha sicuramente una matrice individuale, ma è fortemente indotto dai messaggi subliminali e dal clima che questi producono. Quindi, senza tema di smentita, i "signori del subliminale" hanno una responsabilità diretta, ribadisco diretta, di quanto accade nel paese di folle e patologico: come ho già scritto, signori dalle mani insanguinate, responsabili di veri e propri "Crimini contro l'umanità".

TERZA ETA'

Una vita spesa
a ricevere
una vecchiaia
di solitudine
e costernazione.

Guardo avvilito poveri anziani che passano molta parte del loro tempo davanti ad un conato televisivo di queste proporzioni e poi escono di casa fra degenerazione e follia: il premio ad una vita lavorata e spesso sofferta.

TERZA ETA' : QUALI EFFETTI

Anziani
incollati
ai teleschermi
bombardati
ed allucinati.

Pensate che in Veneto ci sono anziani che imbrattano le tombe al cimitero, rigano le macchine, tirano le biglie ai passanti con la fionda, scagliano i propri escrementi contro i vicini del proprio condominio. Indovinate perché !

DI CORSA IN FARMACIA

Una pillola
per ogni tuo male
sia nel corpo
o affondato
fra le connessioni
della tua mente.

In Italia si è arrivati al punto di abbassare i limiti di certi parametri ematici onde prescrivere la pillolina. Ma l'aspetto peggiore è che c'è il più alto consumo di psicofarmaci in Europa: prima si produce un manicomio a cielo aperto e poi via di chimica al cervello, spesso con induzione al suicidio. Come avvelenare due volte la popolazione in un fenomeno di massa volutamente prescelto: altro crimine contro l'umanità. Quali responsabilità avrà la classe medica che li prescrive ? Neoliberismo significa degenerare, rendere la società invivibile e poi sanitariamente "drogarla".

PRIVAZIONE

Da Freud
passando attraverso
un secolo
di psicanalisi
a privare dell'eros
in favor di mercato.

Freud sosteneva che l'uomo è fondamentalmente sospinto dalla libido e dall'istinto all'autoconservazione; mi sento abbastanza freudiano, penso che eros, autoconservazione ed affermazione di sé come individuo siano le spinte fondamentali dell'uomo, dopodiché la nostra mente può costruirsi tutti i compartimenti e subcompartimenti che si vuole, può rimuovere, nutrirsi di surrogati dell'eros, fino ad arrivare alla nevrosi ed alla follia nella contrapposizione tra quello che siamo nel profondo e le costruzioni dei nostri schemi mentali. E cosa fa il sistema consumistico ? Blocca l'erotismo della donna con fenomeno indotto, nevrotizza sia l'uomo che la donna e produce un correre sfrenato e molto mercato. Semplice, efficace ma soprattutto folle, come folle è il suo disegno. Il fulcro di tutto ciò è la figura femminile, fra la privazione dell'eros e la patologia indotta.

CASO ITALIA

Uno stivale
tanto bistrattato
turlupinato
violato
ed oramai
anche affondato.

Ora vediamo di ricapitolare quello che avviene in Italia, un paese dove l'informazione sta praticamente a zero, anzi si usa la televisione per sviare la massa e lo spettatore è tempestato di messaggi subliminali i quali producono, fra le varie cose, quell'ariaccia acre e nauseabonda propria del Veneto, ma non solo. Palinsesti televisivi che danno la nausea (già ne ho scritto ampiamente in precedenti raccolte), programmazioni diseducative, fuorvianti e destrutturanti; laddove vi è una parvenza di alternativa si fa melina ancora più nauseosa. Vedete, dalle parti del teatraccio televisivo si indossano semplicemente delle casacche, ci si spaccia per una qualsivoglia rappresentanza e si partecipa alla farsa, banchettando. Le poche nicchie interessanti si contano sulle dita di una mano: e dire che gli italiani pagano il canone televisivo per essere disinformati, fuorviati ed esposti al "subliminale". Per non parlare della maggior parte dei giornali, ricevono contributi pubblici per nascondere la verità più che possono, oppure operano guerre incrociate fra editori per interessi economici e di potere (vedi Repubblica e testate Berlusconiane), per poi sedersi allo stesso tavolo a banchettare e dividersi la torta. Il cittadino viene beffato tre volte: la prima quando compra il giornale, la seconda quando lo legge e la terza quando questi sedicenti giornali ricevono i suoi soldi del finanziamento pubblico. Il debito pubblico italiano è oramai a quota millenovecento miliardi di euro, la disoccupazione giovanile supera abbondantemente il trenta per cento ed i non occupati complessivi sono oltre il venti per cento: molti sono però i pensionati che lavorano in nero. Anche l'indebitamento privato cresce, auto, case, elettrodomestici, mobili, tutto da pagare: l'economia del debito ed il cappio al collo. Piccole e medie imprese che sono alla finestra ad aspettare una ripresa che non ci sarà, con alle calcagna cinesi, indiani, malesi che mordono il freno: il porto di Genova ne è l'esempio lampante, un tempo uno dei più vitali d'Europa, ora solo un ricordo. Grandi imprese che delocalizzano ed oramai la fine delle contrattazioni sindacali, parlo di quelle vere. Ma allora, come mai si fa ancora economia in Italia? Semplice, come ho già scritto si fa quella che io ho già definito "Econofollia": derrate alimentari che girano come trottole prima di essere vendute a prezzi gonfiati, preventivi gonfiati per interventi vari, "sabotaggio" degli automezzi o di altre attrezzature da parte degli stessi addetti ai lavori per successivi interventi di manutenzione (ampiamente verificato), lavori pubblici effettuati a più riprese a lievitare i costi e via di questo passo. Ma la cosa peggiore è che fanno business con la salute o, ancora peggio, inventandosi patologie che non ci sono,

effettuando interventi inutili, in un quadro direi proprio orripilante, e questo non solo nelle cliniche degli orrori già smascherate, gonfiando così la spesa sanitaria per fare PIL; e poi farmaci, ancora farmaci e psicofarmaci a iosa. E poi business sul vizio, alcool a fiumi, casinò, slot machine ovunque, locali notturni, estrazioni della fortuna, scommesse. Vorrei precisare che, comunque, anche i dati sull'economia sono falsati, come del resto lo sono molti altri numeri, e che questo paese è oramai alla bancarotta. Si mantengono strutture pubbliche ridondanti, che sono solo uno spreco, per piazzare raccomandati, clientele, nulla facenti, solo un nutrito serbatoio di voti. Gli italiani pagano le tasse, l'IVA, oramai si pagano quasi tutti i servizi ed in più fanno volontariato, il quale sorregge le sorti del paese, mantenendo i privilegi delle caste che li sovrastano. Pensate ai rifiuti, per esempio, da quando i cittadini fanno la raccolta differenziata, onerosa per chiunque, si ritrovano ad avere, oltretutto, un aumento esorbitante dei costi di tassazione del servizio: contribuiscono alla divisione del materiale di rifiuto e pagano molto di più, alti costi che servono sempre a mantenere strutture di spreco per il piazzamento di clientele. Questa politica fomenta quel sistema vizioso nel paese, settore pubblico inefficiente e spesso assenteista, settore privato al più costretto ad evadere per la tassazione iniqua, onde equiparare alla loro marcescenza l'intero sistema: viziarlo per legittimare in qualche modo il vizio della loro sporca azione.

IL PORCILE

Video
megaschermi
moltiplicazione dei canali
una platea
narcotizzata
da questo porcile
televisivo.

E adesso l'ultimo anatema a questa televisione italiana nauseosa e rivoltante. Vedete, se la paternità del disastro italiano è di questa politica corrotta, la madre è la TV con tutti i servi del potere, le comparse, i e le meretrici, i buffoni, tutta quella gentaglia che per danaro e presenzialismo si è venduta l'anima, partecipando alla farsa, sapendo tutto del disastro. Gentaglia dalla lingua vischiosa, senza spina dorsale, un vomito che finge e incassa; i peggiori sono quelli che si fingono alternativi, le carogne peggiori, recitano una parte avvilente, giocano con la verità, ma saranno i primi ad essere smascherati. Oramai non c'è destra, centro o sinistra, non ci sono alternativi, opposizioni, federalisti, c'è solo una farsa tragicomica di maiali televisivi che grugniscono in un porcile rivoltante. In Italia abbiamo il più grande brigante che la storia italiana abbia mai conosciuto, un Giugurta moderno, e tutti lo sapevano fin dall'inizio, si vedono i finti federalisti ibridati con Berlusconi, quelli dal federalismo risciacquato nella bocca e sputato dietro l'angolo, i finti sinistrorsi che del lavoro non ricordano nemmeno la pronuncia e sono amalgamati col Vaticano e l'alta borghesia, o quelli che indossano la casacca da alternativi e sono completamente firmati fino al buco del culo, con un modus operandi ben poco diverso dal resto della ciurma. Non basta, tocca vedere Confindustria con la sua presidente che fingono di contrastare il governo, e sono il governo, la sua ombra. Chiudono l'opposizione senza lessico né cultura ed i comici: si può volere di più da un sistema degenerare? Questo è un paese sempre più fasullo, non c'è più niente di vero tranne i suoi indescrivibili drammi. Ricordo ancora gli effetti devastanti dei messaggi subliminali sparati a ripetizione senza alcuno scrupolo, che producono un'atmosfera insopportabile, invivibile e demenziale; attualmente vi è un'accelerazione nel processo degenerativo da "subliminale", sono in difficoltà e li sparano a raffica. Imperativo spegnere questo orribile veicolo di nefandezza.

POLITICANDO

Credete di scegliere
di avere una qualche
alternativa
di stare a destra
al centro
o a sinistra
illusione
mendacia
costernazione.

Proprio una bella marmaglia, destra-centro-sinistra, governo-opposizione: chi governa finge di ben governare (pure truccando i conti), poi ci sono le false opposizioni, le opposizioni senza lessico né cultura ed infine le sinistre ecologiste che hanno già preso accordi con l'alta borghesia. Non bastando ci sono anche i comici: tutto questo ancora una farsa. La recita sta in piedi per mantenere il sistema vigente, marcescente, corrotto, antidemocratico, sanguinolento. Cosa vuol dire sistema: l'alta borghesia, l'alta finanza, il Vaticano, la massoneria (P2 , poi P3 , P4 , P quello che volete) in alto ed il popolo schiacciato, inebetito, violato ed offeso nella propria dignità. In mezzo questa politica corrotta e marcescente, la quale ha la paternità del disastro italiano: hanno lottizzato praticamente tutto, il loro campo d'azione copre qualsiasi ganglio vitale del paese, non si muove una foglia che non dipenda da loro, con il blocco di ogni spinta rigenerativa della nazione. Certo bisogna anche dire che su tre italiani uno è nauseato e non va nemmeno più a votare, ma ci sono gli altri due che salvano l'ambaradan; e guardate che i brogli elettorali sono più frequenti di quello che si pensa. Quando poi abusano del termine rivoluzione, verde, rossa, gialla, dello gnocco e della patata, ogni boiata è rivoluzionaria: dovesse il popolo risvegliarsi e pensare realmente ad una Rivoluzione, "lor signori" sponsorizzerebbero un bel "partito della rivoluzione" manovrandone i fili, per continuare la farsa ed il manicomio vigenti. RIVOLUZIONE significa salvarci proprio da loro.

OCCULTAMENTO

Mascherare
sviare
occultare.

Esiste il reato di occultamento di cadavere, e a questi che stanno occultando tutti gli effetti delle loro nefandezze quale reato è ascrivibile ? E qui di cadaveri ce ne sono fin troppi. Si nasconde il disastro che si riscontra nei SERT, vale a dire disagio psicologico, abuso di alcool e di psicofarmaci, tossicodipendenza; pensate che si catalogano certi suicidi come morti naturali, la cirrosi epatica da alcool diventa epatopatia cronica, si parla il meno possibile di cocaina, poco o niente sulle morti sanitarie. Quel che è peggio tanta pedofilia, fenomeno molto diffuso nel clero cattolico, nascosta e non denunciata: i pedofili sono arrivati molto in alto. Sotto il tappeto Italia un cumulo di disperazione, patologia e morte.

INSOPPORTABILITA'

Italia
un paese
ribagnato
dai mari
ma ancor più
dagli alcoli
annuvolato
dalle ciprie
ma più
dalle piste di coca
confuso e violato
dalle televisioni
e più dalle chimiche
sparate ai cervelli.

Il Veneto ne è l'espressione massima: fiumi di alcool, fra birre, spritz e super alcolici, piste d'aereo di cocaina (decine di migliaia di cocainomani), psicofarmaci come le caramelle, altre droghe e follia. Proprio una bella atmosfera in questa landa del cosiddetto "bel paese".

SANITA'

Quanta morte
nella cura
dolore nel dolore
sofferenza
mai sopita.

Purtroppo un altro dato allucinante di morte nella sanità, fra effetti farmacologici, chirurgia ed errori: sono decine di casi ogni giorno di morti da servizio sanitario nazionale. Purtroppo, in un sistema degenerare, gli effetti su un aspetto così importante della vita pubblica, quale la salute dell'individuo, sono devastanti: i numeri sono sconcertanti.

UN LEMBO DI STATO

Così minuscolo
e così debordante
fra danari
e malaffari.

Pensate che ho sentito affermare da un alto prelato, ad una radio, che si può essere santi anche amministrando una banca: riciclaggio di danaro sporco, affari “non proprio da Vangelo”, accumulazione di ingenti capitali, non mi sembrano azioni da sant’uomini e da evangelizzatori. “Va, vendi tutto ciò che hai e dallo ai poveri”: Matteo 19:21. Oggi si può proprio dire tutto ed il contrario di tutto ed alla fine farli sembrare speculari. Senza contare poi che il Vaticano influenza sistematicamente la politica italiana, siede nei consigli di amministrazione di banche e grandi aziende, una sorta di multinazionale delle ostie sconsacrate: non è, per caso, che in Vaticano osservano il Vangelo del “santo capitale” ? Voglio ricordare ancora una volta l’omicidio di Papa Luciani, un uomo che avrebbe “cacciato i mercanti dal tempio”: ha pagato con la vita la sua santità.

SEGRETAMENTE

Logge
fra adepti
e venerabili maestri
i destini
e le aspirazioni
di folte masse
ne dipendono.

Da un po' di tempo sta filtrando qua e là qualche informazione sulle massonerie; si dice dell'impresa dei mille, resa possibile solo dall'intervento sotterraneo della massoneria inglese. Sembra che uomini di spicco della storia recente siano stati massoni, lo stesso Garibaldi, Mazzini, Bolivar, Atatürk. Perché dare in pasto all'opinione pubblica queste notizie ? Semplice, siccome questi personaggi, nei loro intenti, hanno prodotto un progresso storico, di conseguenza la massoneria perseguirebbe comunque buoni propositi. Intanto massonerie di ieri e di oggi portano solamente la stessa denominazione; in quanto a finalità, oggi, io vedo un trend che spinge i sistemi sociali al condizionamento più spinto, alla degenerazione e ad una sorta di regressione antropologica lampante. Francamente questa "segretezza" incute timore ed inquietudine, la storia della P2 chiarifica.

REGRESSIONE

Guardando
ad una moderna
barbarie
fra clan
e separazione.

Si nota, da un po' di tempo a questa parte, il fenomeno della divisione della popolazione in tanti piccoli clan, chiusi ed agguerriti, con una sorta di necessità di partecipazione per la sopravvivenza. Una deriva regressiva dalla quale l'individuo ne esce annichilito, imbarbarito e, in un certo qual modo, mutato antropologicamente.

FUORILEGGE

Inoculando
fra le genti
il morbo
del vizio
e dell'infrazione.

Vedete, in un sistema profondamente vizioso come quello italiano, era gioco forza viziare anche il paese instillando il morbo del sotterfugio ed ogni tipo di degenerazione. Si è prodotto, ad esempio, un regime di fiscalità che induce il contribuente, non dipendente, ad evadere e quindi a chiamarsi fuori dalla legalità fiscale, divenendo complice del sistema e quindi tollerante verso le storture del sistema stesso. In più, si sta corroborando ogni tipo di vizio in una spinta degenerativa che marcisce anche il paese. Un bel lavoro proprio !

PRINCIPE CLEMENTE DI METTERNICH

Celeberrima
quella massima
che recitava
l'Italia
è soltanto
una espressione
geografica.

Lo disse il Metternich al Congresso di Vienna, alla caduta di Napoleone. E' stata fatta l'Italia nel Risorgimento, siamo passati attraverso due grandi guerre, ma gli ultimi quarant'anni di politiche fallimentari, tanto per usare un eufemismo, hanno prodotto lacerazioni che esploderanno a breve.

FANTAPOLITICA

Nemmeno
l'immaginazione
più fervida
vi potrebbe
approdare.

Ora vi racconterò una storia: immaginate di voler far firmare qualcosa a qualcuno, francamente irricevibile. Come fare ! Semplice, basta somministrare surrettiziamente un po' di Control o giù di lì (sostanza psicotropa) ed il gioco è fatto, le leggi passano. Allo stesso modo si può spiegare il suicidio politico di un leader di partito che ha fatto "entra ed esci" sbalordendo un po' tutti: qualche invito a pranzo o a cena, additivandoli un po', ed il gioco è fatto un'altra volta. Chi è il responsabile ? Indovinate ! Una volta si usava il veleno, vedi Napoleone all'isola di Sant'Elena, oggi c'è un veleno molto più subdolo e ben testato. Fantapolitica ? No, no, realtà nuda e pura. Anche questa è Italia.

TERRENO FERTILE

Attecchisce
germina
e prolifica
fra dissodate
zolle.

La potenzialità offensiva del “fuoco” capitalista, in termini di condizionamento e plagio, è enorme, ma vero è che spesso trova terreno fertile già pronto allo stampaggio dei cloni. Cosa significa terreno fertile ? Significa stupidità, autosopravvalutazione, narcisismo, passività, sottocultura. E di stupidità, purtroppo, in giro, se ne vede più del verde della natura.

SCIENZA

Camici bianchi
fra bunsen
provette
e personal computer
quanto la natura
ci dona
e la scienza
ne scopre.

Quanta scienza viene sottratta all'uomo, tutta quella che non porta business, che non fa accumulare altro capitale, girare merci e danari; si mantiene un'economia malata, antiecologica, dispersiva, che contrasta l'uomo. Spesso anche la ricerca, come molte altre cose, è tenuta in piedi come un palcoscenico per una recita di bassa lega. Bisogna costringere "i signori" ad aprire certi cassetti e spalancare al mondo il "Vero Progresso", senza sofismi ed omissioni.

BUON GOVERNO

Velleitario
sforzo
di uomini
sotto il giogo
di un sistema
che logora
e opprime.

Pensate al buon Zapatero, fa una politica di sinistra, dà dei numeri veri, cerca di ben governare e viene bocciato sistematicamente dalle agenzie di rating, quegli organi di controllo dei conti ad azionariato privato, solo per essere una espressione popolare: fra l'altro è osteggiato anche dal clero. Un uomo continuamente massacrato da manovre destabilizzanti. E' sempre la solita farsa, agenzie di controllo le quali hanno come azionisti i potentati che soffiano contro ogni vera rappresentanza popolare. Ancora, immaginate il povero Obama, sopra la testa ha la minaccia dell'alta borghesia, dei detentori di capitali, se cerca di muoversi troppo in direzione di cambiamenti troppo drastici in favore del popolo, una scossa alla borsa e al mercato ed il monito è fatto. E se la popolarità del Presidente è troppo alta, basta mandare messaggi subliminali con Obama che mangia un bambino insanguinato ed il gioco è fatto: gradimento a picco. Fantapolitica ? No, autocrazie neoliberiste.

MASCHERE

Nascondere
quanto in animo
si trascina
fra menzogna
e mistificazione.

Se la televisione è la madre della degenerazione neoliberista, essa opera veicolando quella patologia virulenta che si chiama mendacia. La menzogna è l'asse portante del sistema capitalista, con il conseguente mascheramento degli effetti nefasti ad esso ascrivibili. Come ho già ampiamente scritto, la verità riporterà nuova luce e nuova linfa fra il popolo alienato da sé stesso.

VENETO

Vedrà
domani all'alba
fra sola cenere
il suo destino.

Premetto che ho conosciuto molta brava gente e ancora ne vedo, ma, francamente, questo Veneto è orribile, per quello che ho visto, per quello che so, per quello che ho sperimentato, per ciò che si può vedere sotto il velo del falso perbenismo. Andate a chiedere agli psicologi che lavorano ai SERT, a quelli che si interessano di famiglia o alle forze dell'ordine che scrutano le nostre vite e si occupano di minori o di questioni legate alla famiglia: loro parlano di una situazione da far rizzare i capelli, io dico pedofilia, abusi, violenza, alcool, droghe, disagio umano, psicofarmaci, suicidi. Fuori c'è un'ariaccia fetida e demenziale con orde di caproni umani che muovono continuamente alla ricerca di sfogo; anche con l'attenuante dei messaggi subliminali, ci vuole comunque un substrato soggettivo, una inclinazione alla bastardaggine e all'acredine. Dall'invidia si è passati al livore, falsità ed ipocrisia sono la spina dorsale del territorio ed il brigantaggio si sta diffondendo in molti settori. Nell'ostentazione è un gioco al rialzo, tutti i vizi sono praticati, alcool e cocaina in quantità industriali, in quanto a cultura e conoscenza un regresso preoccupante. Ma tutti in chiesa alla domenica, vestiti a festa, a confessarsi, lavarsi l'anima e la reputazione. Di loro stessi pensano di saper tutto, di essere i più belli, i più bravi, i più buoni, in ultima analisi i migliori. Quale sarà la verità, quella miseramente ostentata o il fondo torbido ?

Sono orgoglioso delle mie origini, del Veneto dei miei nonni, della campagna, dei tempi andati; aborro questo Veneto orripilante, falso e senza alcuna identità.

Finiti i "schei"
via le maschere
solo dolore
e disgregazione.

PS: Attenti, sento forte l'olezzo dei trasformisti, si sente anche qua, per certe radio, il puzzo di gente con falsi propositi, che cerca solo consenso, saltatori di fossati, doppiogiochisti senza ritegno: guardatene il curriculum e scrutate chi c'è dietro di loro ! Ci sono pure dei democristiani con la bandiera di Che Guevara: roba da matti ! Pensate che dovremmo farci rappresentare proprio da quelli che non vorrebbero candidarsi, che si sono sempre chiamati fuori da questa politica per non sporcarsi le mani, retti e nascosti.

EUROPA

Vecchia
corrugata
stanca
viziata
Europa
dei mercati
e dei debiti.

Costruita sulle economie, peraltro malandate, con un sistema di controllo, agenzie di rating, in mano ai manovratori delle alte sfere del potere; lontani anni luce da una improbabile Europa dei popoli, un contenitore dove si imbarca chiunque. Spira un vento che la sta spingendo verso un unico disastroso conglomerato neoliberista destrorso, degenerare e informe. Una strada che segue il paradigma dell'asse degenerativo italo-francese; un modello che rende pericolosamente scricchiolante l'intero vecchio edificio, a cui sono state tolte le pareti interne, meramente riverniciato in facciata. Perché non c'è un'Europa politica forte ? Semplice, ciò che sta sopra la politica, cioè il livello più alto di potere, quello dei danari, ha bisogno di burattini da manovrare e non di rappresentanti del popolo che legiferano per la gente.

Cosa farà la Germania ?

SLOVACCHIA

Lontana dall'Italia
ma le si sta
avvicinando
con passo veloce
e patologico.

Sono stato in Slovacchia tre anni fa: irriconoscibile ora. Sono qui da dieci giorni ed ho osservato e sperimentato molto. Risultato ? Allucinante. Intanto stanno sviluppando chiusura e paura, si cominciano a vedere i cloni, gli zombie e molti aspetti del condizionamento di massa. Ho visto un aumento abnorme dell'obesità e parecchi soggetti in preanoressia, frutto di stati ansiogeni; devo dire che l'aria è ancora respirabile, ma la progressione verso la degenerazione procede con passo spedito, forse meglio dire di corsa, noto l'evoluzione degli effetti quasi ogni giorno. Il consumismo ha preso definitivamente piede, il centro commerciale sta diventando il punto di riferimento dell'individuo in genere, cominciano a correre, anche se è solo l'inizio. Ho visto un uomo di una certa età, testimone dell'era comunista, con i pantaloni slavati, a chiazze più chiare, e questo è stato un lume per me; un altro, al centro commerciale, giocava al PC, che dire ! Donne di una certa età "tirate" ed arrembanti, magari in compagnia della figlia ed in preoccupante complicità. E i giovani ? Con le donne i più colpiti dal modello di condizionamento degenerativo. Così andando, un piccolo Berlusconi slovacco, un anno e l'aria irrespirabile pure qua. Come è possibile tutto questo ? Solito metodo neoliberista con bombardamento subliminale dagli effetti devastanti in tempi brevissimi. I poveri slovacchi vengono sottoposti ad un incessante fuoco "subliminale" televisivo: come passare da kofola e canzoni lagnose direttamente al modello italiano, tal quale. Mostruoso !

PAURA DI VIVERE

Tanta gente
che corre
studia
lavora
compra
si sposa
ma di vivere
solo tanta paura
in un continuo d'azioni.

Quale significato alla vita ?

Vedo gente correre continuamente, ignara, privata del libero arbitrio sostituito da una sorta di arbitrio collettivo indotto, fra paura e passività, una massa di individui segregati, che si muovono nella menzogna e nell'insensibilità indotta, C'è da dire che tante persone la verità la rifiutano, non la vogliono più, farebbe cadere l'impalcatura su cui è malamente costruita la loro vita fasulla ed ipercondizionata.

QUANDO L'UOMO SPERIMENTA L'UOMO

Un uomo
non è uomo
se non sperimenta
sé stesso
non prova dolore
e grande passione
non vaga
fra gli uomini
vedendoli al fondo
scrutando sé stesso
entra nel mondo
con passo incerto
ma sguardo sicuro.

Per l'Uomo, con l'Uomo, nell'Uomo.

QUANDO L'UOMO INCONTRA L'UOMO

Un uomo
in mezzo
a tanti uomini
può perdere
sé stesso
o ritrovare
il senso
della sua stessa
identità.

Nella massa si può perdere sé stessi o ritrovarsi.

CONFINE

I privilegi
segnano il confine
tra l'uomo che è
e l'uomo che non
vi arriverà mai.

I privilegi si frappongono fra potere ed essere. Essere esclude ogni forma di privilegio.

POTERE

Il potere
è una veste
che allontana
da sé stessi
dagli altri
e dalla fierezza
di essere
un uomo libero.

La lotta per la libertà affranca da qualunque potere, proprio o altrui.

VOMITO

Servanza
e meretrizio
con lo sguardo all'insù
rachide-gonado
assenti.

Nonostante tutto, da libertario come sono, ho una certa forma di rispetto per il potere, il quale, seppur una forma patologica di sviluppo dell'uomo, ha coglioni e spina dorsale: e per potere intendo quello vero, non l'esercizio dei piccoli poteri personali, prima subito poi esercitati sui propri sottoposti. Ciò che non tollero sono i servi del potere, gente strisciante che lo rende attuabile, con una lingua appiccicosa che vede coglioni e spina dorsale solo nel riflesso di chi sta sopra di loro: spesso con la viltà di essere deboli con i forti e forti con i deboli. Un vomito che si vende tra baldracche e mezze calzette: questa è la televisione di oggi.

MENTAL MENTE

Quanta materia
grigia
inesplorata
preda
dei voleri
di quanti violano
il vostro essere

Come ho già scritto:

Non nella vostra
mente
ma quanto arde
nella fiamma
al fondo.

Noi non siamo ciò che pensiamo, o, meglio, quanto pensiamo può consentire o meno l'espressione di quanto siamo in fondo a noi: quanto la mente concede alla libera espressione di noi stessi. Esperienze ed insegnamenti sbagliati, condizionamenti esterni, messaggi fuorvianti, modelli alienanti, sono tutte implicazioni esterne che violano noi stessi, costituiscono una sorta di alter ego che ci separa da ciò che arde in noi. Basta che, durante la crescita, qualcuno ci guardi storto che ne riportiamo i segni: un po' estremizzando cerco di esprimere un concetto fondamentale, cioè che cattive influenze e cattivi insegnamenti possono segnare indelebilmente il nostro essere, impedendo la sana e compiuta espressione di noi stessi.

MASSIFICAZIONE

Un'orda
sconfinata
che brulica
alla ricerca
dei surrogati
di ciò
che ha segregato
in seno.

Il capitalismo vuole masse di persone sole, blindate, affrontate, lontane da loro stesse, dalla verità, dalla vita vera: una sorta di alienazione giocata sui terreni della passività e dello scontro. Vedete, una volta si parlava di pecore, del gregge condotto dai cani e dal pastore; oggi siamo passati ai caproni, che si scornano fra di loro e non impensieriscono il pastore. In questo, il Veneto illumina.

INCREDIBILE

Assurdo
se raccontato
folle
se vissuto.

Pensate che in Veneto succedono anche fatti di questo tipo: si è al rifornimento di carburante, chi ha finito di fare gas o benzina finge di cercare qualcosa in macchina per far aspettare il cliente che lo segue, anche uno o due minuti. Oppure, parcheggio pieno, aspetti qualcuno che arrivi per prendere il suo posto, il soggetto se ne accorge e rimane in macchina per non lasciarti il posto da parcheggiare. Quando si è a questi punti penso all'irreversibilità del tutto, demenzialità senza ritorno.

UNA DELLE ULTIME VOLTE

Prossimo
al commiato
con i tanti
canali
udii una voce
dichiarare
la resa
all'assurdo.

Ricordo tra le ultime programmazioni che mi sono costretto ad ingurgitare, faceva parte dello studio, in una rete veneta intervistarono una signora dopo un fatto delittuoso e le chiesero cosa pensasse in merito. Essa affermò: "Oramai non mi sorprende più di nulla, qualsiasi cosa è possibile". In una frase eloquente la sintesi del disastro sociale e umano di questo territorio.

PATEMA

Quell'ansia
che sale
monta insondabile
in un orizzonte
perduto.

Questo sistema ansiogeno porta l'individuo verso forme estremizzate di vari fenomeni, nell'alimentazione si va da una parte verso l'anoressia e nella parte opposta incontro ad obesità e bulimia; la diffusione dell'alcool nelle società capitaliste assume contorni inquietanti, le droghe sono il rifugio per molti soggetti in giovane età ed in particolare la cocaina corrobora nell'ansia da qualsiasi prestazione. Parlando del vizio, dai cavalli, al casinò, alle varie giocate, con l'ansia di fondo che lo contraddistingue, è stato spinto a tal punto da essere una fonte importante di introiti per le casse dello stato, con la conseguente rovina di masse di individui. Tema comune quell'ansia che gioca il suo ruolo da mattatore nella patologia delle società capitaliste e neoliberiste.

ONLY SOME PEOPLE

Una via
aperta
ad ogni uomo
ma solo pochi
vi accedono
fino alla
grazia.

Sempre meno sono le persone che, nel loro percorso, nel loro cammino, si avvicinano a sé stessi, a quello stato di quieto equilibrio consapevole che mi ricorda i miei nonni, la casa in campagna, la natura, i piedi nella nuda terra, i suoi frutti, le stagioni, gli animali del cortile, il quieto scorrere di avvenimenti e di nature. Purtroppo l'uomo, quando si aliena dalla terra e dalla natura, si aliena da sé stesso e da quel sereno equilibrio con esse.

WHAT WE NEED

Di considerazione
di comprensione
di stima
e autostima
di grande passione
di tenerezza
di noi stessi
ed anche
degli altri.

Abbiamo sicuramente bisogno di tutto questo.

RICERCA

Quando
si cerca
bisogna sapere
cosa cercare
in quale modo
e in quale direzione
bisogna avere
un bagaglio evoluto
e la mente aperta.

Qualsiasi ricerca richiede energie, propensione e tutto ciò che ho appena richiamato.

SOL POCO

Spesso
guardo questi poveretti
con le loro belle macchinette
i loro bei vestitini
le loro cassette
blindate e pitturate
e mi chiedo
....
tutta qua la vita ..

Come accontentarsi di così poco !

TEATRANDO

Non vado mai
a teatro
un palcoscenico
che muove ovunque
fra farse assurde
e recite spente.

Si passa una vita a recitare per poi morire nella disperazione. Il brutto teatro della
comparsata di tutti i giorni.

OLTRE DARWIN

Oltre la natura
il capitalismo
opera la sua
selezione
tanto innaturale
quanto abbietta.

Oggi, nelle società neoliberiste, se non sei un consumatore passivo, ipercondizionato ed insensibile, rischi l'autoeliminazione: o ti ammali e muori, o ti suicidi, o ti isoli e soffochi lentamente fino all'autodistruzione. Una selezione antropologica operata dal sistema capitalista, nella sua evoluzione patologica, che annienta ogni forma umana evoluta, sia psicologicamente che emotivamente, in favore dell'umanoide decerebrato e riprogrammato.

ALTERNATIVA

Non guardare
nel sistema
e nel video
ad una qualche
alternativa
non è proprio lì
che bisogna cercare.

Ripensando all'Italia delle commedie televisive, dei falsi alternativi e dei finti oppositori, monta una nausea che diventa cronica come il male che attanaglia questo paese, a cominciare dalle alte sfere del comando, alla sua politica marcescente, ai servi del potere col loro vomito profuso. L'alternativa va cercata nella diversità, che deve essere profonda nell'idea di società, di pensiero sull'uomo, di scelta nelle possibili vie di attuazione: in ultima analisi un nuovo sistema per la rinascita del paese. Attenti ai saltafossati e ai trasformisti, scrutatene il curriculum vitae. Il nuovo che ha da venire va cercato fra chi si è chiamato fuori da questo marciume.

I “FINTONI”

Mia nonna
così li appellava
ed eravamo appena
agli albori
di questo gran
manicomio.

Ricordo ancora una volta mia nonna, con le sue massime: quando parlava dei “fintoni”, cioè i falsoni di bella facciata, oppure quando additava quelle che lei chiamava le “sposette moderne”, al tempo le nuove madri di famiglia. Profetica quanto incisiva.

QUALI SOFFERENZE

Quanta morte
all'ossario
dei caduti da capitale
quali sofferenze
quale atroce
dolore.

A cominciare dalle guerre per le materie prime, in primis il petrolio, una quantità di conflitti sparsi per il globo, i quali servono anche a smaltire le armi prodotte dai paesi industrializzati. Quanti morti ? Non ne ho idea, probabilmente centinaia di migliaia ogni anno. Poi ci sono la fame ed il sottosviluppo, che sono un sottoprodotto del cosiddetto benessere nei paesi ricchi, ed allora parliamo principalmente di Africa, ancora malattia e morte soprattutto fra i bambini; nei paesi opulenti, invece, non si muore di fame ma di eccesso di nutrizione, spesso esagerata e sbilanciata. Ma quello che è peggio, si muore nei posti di lavoro, sulle strade, che sono perennemente insanguinate, di alcool, e qui le morti dirette e indirette sono numeri a sette cifre. Ci sono poi i decessi da droghe varie, le quali, come l'alcool, sono un tentativo di fuga dalla aberrante realtà. Ancora, le morti "sanitarie", solo in Italia parecchie migliaia ogni anno, ed infine la piaga dei suicidi, un indicatore inequivocabile dell'insostenibilità sociale del vivere quotidiano: sono centinaia di migliaia i suicidi, ogni anno, nel mondo capitalista. Facendo due semplici conticini, stiamo parlando di milioni di morti ogni anno, nel mondo, da gestione capitalista, ora neoliberista, delle società "postmoderne", sottoprodotto degli effetti collaterali da modello di capitale: tutto ovviamente tenuto minuziosamente sotto coperta, con lo slogan "Ostentiamo il benessere e mascheriamo le disgrazie".

L'UOMO

La sua estinzione
nell'individualità
nella personalità
nel libero arbitrio
muore la persona
sacrificata
sull'altare
del mercato.

L'uomo si sta già estinguendo, prima ancora dell'avvento di fenomeni distruttivi planetari, e non si tratta di autodistruzione, bensì di annientamento da economia di capitale, con la sua gestione aberrante contro la persona, la vita ed ogni logica.

AI MARGINI

Ho visto un barbone
quanta umanità
quale senso dell'uomo
distaccato da tutto
sfuggito al consumo
abbandonato alla vita
fra insulti
e intemperie.

Nello stesso giorno ho incontrato un clochard ed ho osservato un rappresentante, un venditore ben vestito, curato, istruito alla decisione, determinato e sicuro di sé. Vedete, quest'ultimo una costruzione del sistema, una tipologia vincente che ha impressionato anche me, un'impalcatura che si regge su presupposti sociali preconfezionati, un costruito programmato all'immagine, a sedurre, a vendere, a produrre fatturato. Dall'altra parte un barbone, estraniato dalla società dei consumi, che conosce la vita vera, la sofferenza, il suo animo, l'umanità. I due estremi di questa società capitalista: la costruzione, meglio l'artefatto, e la vita vera, col suo carico di sofferenza.

RELIGIOSAMENTE PER DIO

In nome di Dio
di un Dio
che estenda
quell'Io dell'uomo
a dominare
e a violare.

Troppo spesso, in nome di Dio, si sono commessi atti brutali, fomentato guerre, dominazioni, inquisizioni, delitti: l'immagine di Dio diventa una sorta di estensione dell'Io dell'uomo, un suo prolungamento ad arrivare più in là, oltre i confini del proprio ego, spesso con intenti aberranti. Questo può anche divenire un fenomeno di massa, come successe per le guerre di conquista in nome di Maometto e di Allah, ma si esprime più spesso con manifestazioni individuali o pseudoindividuali che diventano vere e proprie violazioni.

I cattolici, amano peccare, una confessatina e via ! Troppa turpitudine, inconfessabile !

COME IL GATTO COL TOPO

Un pianeta
vessato
da un oscuro
che incombe
sulla moltitudine
degli uomini.

In alto, al livello più alto della piramide neoliberista, vi è un numero limitato diciamo così di entità, qualcuno parla di famiglie, che ha in mano i fili che governano il sistema; non importa che siano cinque, dieci, venti o cinquanta, ciò che importa è mettere a fuoco che un numero esiguo di persone, cioè una oligarchia, ha in mano il destino del mondo. E come se lo giocano ? Come fa il gatto con il topo, un po' lo stordisce, poi lo lascia fare qualche mossa, lo riprende e così via: per esempio, si possono favorire entrambi gli opposti candidati politici a certe elezioni per poi tirare la volata a quello prescelto. Vedete, quando sei dall'alto a dirigere ed hai in mano tutte le leve del potere economico, ti puoi permettere, in questo sistema, di giocare a dare anche vantaggio ora ad uno ora ad un altro: alla fine la mossa conclusiva è sempre certa e risolutiva, col risultato predeterminato. Comunque, ad ogni step c'è sempre la possibilità di controllo, quindi la partita finale avrà sempre l'esito voluto. Vedete, gli organismi di controllo economico, che nel sistema di capitale di oggi sono di conseguenza anche di controllo politico, sono in mano a privati cittadini, i quali detengono ingenti capitali e li incrementano di continuo: Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Federal Reserve, Banca d'Inghilterra, Bce, sono in mano ai privati, sono cioè a capitale privato e, come ho già detto, lo sono anche le agenzie di rating. Come lo sono pure molte banche centrali nazionali, la Banca d'Italia, per esempio, ha solo il 6% di capitale pubblico; quindi, chi dirige e determina le scelte economiche, monetarie ed indirettamente anche politiche di intere nazioni e di questo sistema globale, è un intreccio privato di figure composto da un numero esiguo di entità fisiche, come abbiamo già detto una oligarchia. E sapete chi sta all'apice di questa ragnatela di controllo ? Dei detentori di danari di vecchio corso, cioè alcune famiglie di stirpe ebraica; ecco, il mondo è in mano ad una esigua oligarchia che gioca con esso al "gatto col topo". Quale destino abbiano deciso è quello che sto descrivendo in queste pagine. Ricordo ancora una volta che le maggiori banche centrali mondiali sono dirette da privati cittadini: meditate. Feudalesimo con vassalli, valvassori, valvassini, Re Sole con migliaia di nobili a Versailles che mangiavano, vomitavano e defecavano contemporaneamente, anche peggio !

SIGNORAGGIO

A coniare danari
pochi uomini
detronizzano
la sovranità
di moltitudini
esautorate.

Vediamo ora il signoraggio: quando si emettevano monete d'oro, vi erano, innanzitutto, dei costi di fabbricazione della moneta stessa, supponiamo $5/100$ di scudo per ogni moneta coniata; nella produzione di uno scudo d'oro chi coniava metteva oro per, diciamo, $90/100$ di scudo, aveva speso $5/100$ per la fabbricazione e gli altri 5 li intascava. Questo è il signoraggio bancario; pensiamo, nel merito, alla potente famiglia dei Medici di Firenze. Ora, se è una nazione sovrana ad emettere moneta, in banconote e ferraglia, con la sua banca centrale, a capitale pubblico, che accantona un pari valore in riserva aurea, non vi è alcun problema. Se, invece, come accade oggi, ad emettere moneta è un privato cittadino il quale non accantona pari valore in oro, questi, quando produce una banconota da 100 euro che gli costa, supponiamo, 50 centesimi, intasca la differenza fra il valore nominale di 100 euro della banconota stessa, meno i 50 centesimi dei costi vivi, meno l'accantonamento in oro: se non ha accantonato nulla in riserva aurea ha guadagnato 99,5 euro. Questa viene chiamata la truffa del signoraggio.

COSA ACCADE NEL GLOBO

Schiacciati
sia in alto
che in basso
fra i burattinai
e le formiche gialle.

Direi che il mondo di oggi, e parlo dei popoli, è schiacciato fra, in basso, il mostro cinese ibrido fra sistema comunista ed economia di capitale, ed in alto l'oligarchia economica che ha in mano le leve del potere economico mondiale. La Cina, con un lavoro sotterraneo che dura da quarant'anni, sta divorando dal basso molte economie, in primis quella europea; in alto pochi detentori di danari, principalmente sionisti, determinano le scelte neoliberiste globali, con effetti tanto degenerativi quanto alienanti per l'umanità. Poco più sotto di questi le multinazionali, grandi società che operano in più stati ed hanno dei fatturati paragonabili alle economie di nazioni di medie dimensioni: possiamo proprio dire che sono al di sopra degli stati nazionali stessi, come anche delle rispettive popolazioni. In mezzo i popoli: quelli Africani da sempre oppressi e sfruttati, quelli Sudamericani destinati al giogo, prima delle madrepatrie, poi degli Stati Uniti, ora del morbo capitalista, quelli Europei disumanizzati in una Europa sempre più marcescente. Che dire poi del popolo Americano, laboratorio di ricerca per le tecniche di condizionamento e spersonalizzazione, costretto ad una sanità privata, ora vagamente mista, che vede eliminare i Kennedy, Malcom X, Martin Luther King, che guarda sacrificare circa tremila americani sulle torri gemelle per giustificare le guerre per il petrolio: che dire ! Per quanto riguarda il popolo Russo, si può osservare che, dopo la caduta del muro, c'è stato l'arricchimento di una fetta esigua di popolazione, ma la massa langue, le ragazze russe vanno a prostituirsi all'estero ed il regime è innegabile. Dei paesi dell'ex Unione Sovietica più ad oriente mi si dice che le condizioni di vita siano abbastanza dure. Andando ancora più ad oriente c'è sfruttamento dei popoli, nella stessa Cina, che ha ancora la pena di morte, sta dilagando corruzione e sfruttamento della forza lavoro. Del Giappone menziono i suicidi dei dirigenti licenziati, quelli di massa e la tragedia nucleare recente. Dell'Australia ricordo un'isola felice, venti milioni di abitanti con una grande estensione territoriale e molte materie prime, ma con la lenta distruzione del popolo aborigeno e, comunque, con molti problemi che stanno affiorando. Molte sono ancora le dittature sparse per il globo, spesso corroborate proprio dal sistema capitalista, basti pensare a Saddam Hussein posto e deposto dagli americani al tempo. Le democrazie, in primis quelle dell'Unione Europea, sono sempre più regressive, al più delle autocrazie degenerative non rappresentative: i Parlamenti sono dei teatrini e la politica è demagogica e lontana dai veri bisogni della gente. Affermo anche che, durante il voto, sono frequenti brogli

elettorali. Frammiste a tutto ciò vi sono le varie massonerie, di costituzione segreta, che svolgono un ruolo subdolo e sotterraneo, generalmente molto poco filantropico. A chiudere questa panoramica, delle economie che si fondano sul debito, legano cioè un cappio al collo a grandi masse di popolazione.

IL MIO MODELLO

Il mio modello
di Democrazia Compiuta
dinamico
ove si invertono
i corsi
il popolo è sovrano
le economie rispondono
al bisogno collettivo
nel rispetto delle nature
e soprattutto
dell'uomo.

(di un Uomo Rigenerato)

Anche se un po' proletario, non sono fundamentalmente comunista, ho lavorato con la piccola e media impresa in Veneto, ne ho apprezzato il dinamismo e la creatività, un tessuto produttivo con grandi potenzialità, unico neo la divisione, ognuno nel proprio cortile e col proprio orticello: oggi una visione anacronistica inadatta all'evoluzione globale. Certo è che anche l'interpretazione delle idee marxiste può dare origine a differenti modelli di applicazione, sono convinto che nessuna ideologia debba essere univoca nella sua manifestazione sociale. Le società credo debbano essere, in particolar modo quelle post-moderne, estremamente dinamiche e fluide, in un perenne equilibrio dinamico volto al benessere del numero maggiore di individui, che non costituiscono una massa omologata di concezione capitalista, bensì delle singolarità dinamiche alle quali il sistema sociale di riferimento garantisca il maggior numero di possibilità di sviluppo personale, di autorealizzazione, non tanto in termini di immagine quanto nella massima espressione di sé. E qui anche il capitalista potrebbe arrogarsi tale pretesa: ricordo che la matrice del capitalismo neoliberista è la dispersione dell'individuo nella massa, la sua omologazione, il suo massimo condizionamento, la sua spersonalizzazione più spinta, preconfeziona un alterego dell'individuo stesso in una sorta di vampirismo votato al mercato ed al consumo più sfrenato. Il neoliberismo si appropria dell'individuo, lo plagia e ne fa un burattino senza arte né parte, ben vestito, ben curato, profumato, con molti optional e confort da poter ostentare, ma di qualità umane neanche l'ombra. Il prezzo è troppo alto, la morte dell'individuo sull'altare del mercato e del consumo, in un'economia del debito che strozzerà grandi masse di soggetti; se poi guardiamo in che modo viene operato tutto ciò ed i "Crimini contro l'umanità" che si commettono, allora i conti non tornano proprio, la fiaba diventa un'orribile storia di orchi e di streghe, un vero e proprio incantesimo dai contorni delittuosi. Progresso e civiltà devono significare promozione dell'individuo alla più completa espressione di

sé, o, perlomeno, che vi sia la disponibilità sociale al suo potenziale sviluppo: sarà poi il soggetto stesso a scegliere il suo percorso, tutti in linea ai blocchi di partenza, con eguali strumenti. Certo è che gli uomini sono diversi, devono essere uguali solo davanti alla legge e nelle possibilità a disposizione, poi la loro diversità, che è un patrimonio dell'umanità intera, li porta a compiere percorsi differenti con risultati differenti: del capitalismo aborro, fra le varie cose, l'omologazione, del comunismo una sorta di appiattimento sociale. Ora, per ciò che riguarda il tessuto produttivo, vedo piccola e media impresa organizzate nel territorio secondo una ponderata pianificazione, col dinamismo e la creatività che le contraddistinguono. Le grandi realtà produttive d'impresa devono essere pubbliche, ricordiamo i grandi gioielli pubblici dell'Italia del miracolo economico, le quali devono essere gestite con regole ferree, senza il minimo spazio per i furbacchioni, cioè anni certi di galera per chi si appropria di un centesimo del denaro pubblico. La ricerca deve essere un investimento statale con vera ricerca, senza baronie né raccomandazioni: ah, la raccomandazione un grave reato penale. Vere commissioni di controllo dei risultati del lavoro di ricerca. Ma per fare tutto ciò bisogna abbattere il sistema di lottizzazione dei partiti, andare oltre i partiti che sono calamità innaturali per questo paese, liberarlo dal loro giogo e dalla degenerazione che hanno prodotto (ved. Percorrendo la Rivoluzione): rappresentanti federalisti eletti nel proprio territorio, figli del proprio curriculum vitae e non di svariate comparsate televisive, figli della propria terra e con un mandato a termine. La morte dei partiti segnerà la rinascita della nazione Italia, purtroppo tutta da ricostruire e da rieducare. Come fare ? Semplice, una spallata a questo vomito di centro-sinistra responsabile del disastro italiano, il bastone col quale si regge Berlusconi da ben sedici anni, e cadranno insieme sommergendo tutto il resto, centro, frange, finti federalisti, vaticanisti, tutto. Per ciò che riguarda il sistema bancario, sono per un sistema misto, pubblico e privato, con la banca centrale, in questo caso la Banca d'Italia, assolutamente a capitale pubblico; ma in un sistema marcescente come quello italiano è necessario nazionalizzare tutte le banche e stanare i parassiti che vi dimorano e divorano. Per quanto concerne il Vaticano, dovrà diventare territorio italiano, ultima tappa dell'unità d'Italia, si dovrà applicare quanto recita il Vangelo (Matteo 19:21), spogliarsi di tutto, per dare tutto ai poveri: la fede si coltiva nei luoghi sacri, non in banca o in qualche mercato. Vi chiederete religione sì, religione no: la Costituzione sancisce libertà di culto, è diritto di ogni cittadino professare o meno una qualsiasi religione. Vedete, nazionalizzare patrimoni, banche, grandi realtà produttive, la Fiat è di diritto degli italiani con tutto quello che le hanno dato, significa invertire il trend di accumulazione di capitale, appianare il debito pubblico e ridare sovranità al popolo, riportandolo al vertice del paese. Un ultimo appunto: quando l'informazione non sarà più in mano al sistema borghese degenerativo italiano, si dovrà costituire una vera commissione di controllo per una vera informazione ed una "sana" programmazione televisiva, sempre con regole e sanzioni ferree (una televisione con spiccata personalità).

IN SINTESI

Al popolo
il timone
nella rotta
che lo riporta
a solcare il futuro
con fede
e passione.

Ed ora la sintesi, come salvare l'uomo dall'uomo, come riportare i sistemi sociali a misura d'uomo, come ricostruire per l'uomo. Cominciando ovviamente dall'alto, tutte le maggiori entità economiche di controllo, Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Banche Centrali (Federal Reserve, Banca d'Inghilterra, BCE e tutte le Banche Centrali Nazionali) devono assolutamente essere nazionalizzate, cioè rese organismi pubblici, del popolo sovrano: nessuno potrà coniare moneta se non gli Stati Sovrani o le Confederazioni di Stati, senza alcuna interferenza di entità private. Non basta, dovranno divenire pubbliche anche le varie multinazionali e le grandi realtà produttive nazionali, per perseguire non il profitto bensì il benessere dei popoli, non per soffocare gli individui ma per migliorarne le condizioni di vita. Oltretutto, se si aprono i cassetti del potere, si trova tanta tecnologia e tanta scienza pronte a sostituire l'attuale economia petrolio-nucleare dipendente; non solo, anche le cure sanitarie troverebbero nuova rigenerazione, a partire dalla prevenzione, primo caposaldo della preservazione della salute pubblica. Dovrà essere tutelato il lavoro, in una sorta di globalizzazione del controllo delle sue condizioni nelle varie realtà produttive: un organismo planetario che detta le regole, punisce le situazioni di sfruttamento, appiana i dislivelli retributivi. Allora anche il drago cinese rallenterà la sua corsa che poggia sullo sfruttamento umano. Ecco un buon esempio di globalizzazione, globalizzazione dei diritti, compresi il diritto alla salute, alla libertà, alla vita, nel rispetto della dignità dell'uomo; ed allora abolizione planetaria della pena di morte, sconfessione di ogni regime, salvaguardia della salute pubblica, lotta alla fame, alla disuguaglianza e a qualunque oppressione. Vedete, il sistema di capitale, che si fonda sulla menzogna, ha messo in piedi molti organismi deputati a questo, in primis l'ONU, ma sono baracconi di facciata, un teatrino di supporto con funzione salvareputazione, ma le volontà sono al servizio della pratica neoliberista. Ed allora, come uscire da questa impasse ? Sbaraccare i vecchi edifici obsolescenti, nuova linfa che scorrerà con la liberazione di molta verità imprigionata da tanto tempo: una verità rigenerante che corroborerà il risveglio delle coscienze, dovrà essere spenta questa televisione oscena (ed anche questi videogiochi nefasti per i vostri figli), spenta la voce dei "cattivi maestri", ridata dignità alle parole (come ho già scritto ampiamente in pubblicazioni precedenti). Vedete, dei miei scritti hanno fatto man bassa molti di quei porci partitici coi loro servi che si appropriano di tutto (scritti, progetti,

idee, poetica, metodi), pensando che l'Italia sia loro terreno di proprietà, abatterli sarà per me un piacere incommensurabile: la Verità riporterà giustizia e nuova vita, tutto rigenera dalla Verità, smascherare questo sistema marcescente e mendace sarà saluberrimo. Ci vorrà l'impegno del popolo, via la passività, nuova energia a propagare la Verità, foss'anche con i piccioni viaggiatori: bisogna volerla la Verità, cercarla, abbracciarla, amarla con passione, piangerla quando non c'è, curarla, praticarla, in una parola sposarla per non tradirla mai: una compagna inseparabile. Ricordate "L'arte d'amare" di Erich Fromm, applicate questo scritto alla Verità ed allora il mondo cambierà; ancora, leggete la storia di Socrate e i sofisti nell'antica Grecia, il tema si ripropone, ma questa volta non finirà con la cicuta. Ci sarà bisogno di un organismo sovranazionale di controllo sul sano sviluppo del nuovo Sistema Democratico Globale, fatto di uomini e non di sigle, selezionati fra filantropi, uomini di pensiero, statisti, demiurghi, artisti, lavoratori con le mani coi calli ma il pensiero lucido e tutti gli uomini liberi nel pensiero e forti nella volontà di costruire; lontani i piazzisti, i mediatori, i commercianti che non sanno creare nulla ma solo vendere, una razza da tener lontana dalle leve di comando. Il popolo dovrà, comunque, sempre vigilare. L'arte, che, nella pittura e nella scultura, da Picasso in poi è andata lentamente morendo per l'opera di quattro mercanti che venderebbero le mutande rigate della loro madre, dovrà essere riportata al rango che le spetta: i venditori ed i mercanti di oggi, dove passano, fanno tabula rasa. Se ne vedono in televisione offendere l'arte, la decenza ed ogni dignità. Vedete, quando l'unica logica è il profitto, tutto degenera in tempo breve.

Regole e sanzioni dovranno essere ferree, ad esempio per ciò che concerne la gestione del bene pubblico (25 anni di galera per qualsiasi delitto). Banditi i messaggi subliminali, con rigidi controlli ed ergastolo per chi li usa: ripeto, assolutamente banditi. Anche le varie massonerie, queste logge segrete dalle finalità dubbie, dovranno essere poste fuori legge, la segretezza, il più delle volte, nasconde fini oscuri: Carboneria, Giovine Italia, Giovine Europa sono solo un vago ricordo, e non erano comunque logge massoniche.

L'economia di capitale, oggi, si fonda sull'accumulazione di pochi, sulla sperequazione, sulla disuguaglianza, sulla falsità, l'ipocrisia, il lavoro sotterraneo, portando patologia, degenerazione, delitto e la distruzione dell'uomo: imperativo fermarla, i tempi sono oramai strettissimi, ribadisco strettissimi.

ABBACINATI

Come uscire
da un grande buio
cotanta luce
gli occhi abbaglia
la mano copre
e ancor nasconde
i sensi scoprono
egual risveglio.

Il ritorno alla verità dopo tanta menzogna è un po' come tornare alla luce dopo un lungo periodo di buio: ci si ripara e ci si nasconde, è un processo lento e spesso anche traumatico.

COME LA LEBBRA

Infetta
deturpa
e priva
qual piaga
dell'umanità
intera.

La peggiore pestilenza che l'umanità abbia subito dagli albori della sua storia, un morbo virulento che sta infettando l'intero globo nella sua evoluzione, ultra patologica, neoliberista. Una patologia degenerativa così subdola da non essere riconosciuta dai più, privati oramai di quel po' di consapevolezza che fa di un essere vivente un essere pensante con libero arbitrio, una piaga da estirpare per la salvezza del genere umano.

FIN NELL'ATOMO ED ENTRO IL NUCLEO CELLULARE

A violare
l'atomo
ed anche il nucleo
delle sue stesse cellule
troppo avanti
ha osato spingersi
il virus umano.

Ho sentito affermare da più parti che la storia ha avuto apici e momenti critici, civiltà che sono scomparse, basti pensare all'antica Grecia ed al periodo più fulgido nell'Atene di Pericle, col suo alto momento di sviluppo culturale ed artistico, in una sorta di ciclizzazione con corsi e ricorsi. L'umanità ha retto alle orde barbariche di Attila (il flagello di Dio), ai mongoli, alle invasioni di arabi e turchi, alla santa inquisizione, all'espansionismo napoleonico, alla colonizzazione distruttiva europea, ai vari imperialismi, a due guerre mondiali: conflitti sanguinosi di vasta portata, morte e carestia. Attenti, l'uomo si è spinto troppo avanti, è entrato nell'atomo e nel DNA cellulare, dalle clave, passando per le spade, per arrivare ai mitragliatori, non si era mai arrivati al punto di non ritorno; oggi questo limite è stato valicato ed il rischio non è più gestibile. Guardate che non si tratta di decenni, i tempi sono strettissimi, la miccia è già accesa e c'è chi ci sta giocando pure da un po' di tempo.

POVERO AMBIENTE

Quanto potrà
ancora reggere
alle nefandezze
umane.

Scarichi umani e industriali, chimiche varie, emissioni gassose, materie plastiche, combustibili inquinanti, scorie ed emissioni radioattive, schifezze di ogni genere; quanto credete possa reggere l'ecosistema globale ad un mercato di questa portata, altrettanto globale ? I tempi sono sempre strettissimi.

MONITO

Al popolo
ebraico
così facendo
vedrà
della sua storia
il giudizio
finale.

I detentori di danari all'apice della piramide neoliberista.

PROGETTO UOMO QUALE UOMO

Un uomo
che cattura il suo coraggio
e va incontro alla verità
nella coscientizzazione
di ciò che la sua anima
respira intorno al mondo.

Bisogna prima smontare tutte le storture mentali acquisite, cioè decondizionare i nostri schemi mentali, abbandonare la passività stagnante riconquistando il coraggio sopito e cercare la Verità, coltivando della mente solo la coscientizzazione di ciò che l'anima sente. Via i condizionamenti mentali, ma coscienza di quello che sente la nostra interiorità. Questo è il "Progetto Uomo", la via della piena coscienza col coraggio di ricercare la Verità, liberi di Essere nel libero arbitrio di sé.

A TUTTI GLI UOMINI

Non lasciate
che i vostri sorrisi
vi muoiano dentro
perseguite
i vostri sogni
sarà un agro
lavoro
ma fonte di vita
ora e sempre
vindica te tibi.

Termino con una locuzione di Seneca in lettere a Lucilio: “Vindica te tibi”, rivendica te a te stesso, dai classici un appello così attuale, al di là di ogni tempo.

POCHE RIGHE A CONCLUDERE:

ALZATE IL CULO DA QUELLE SEDIE, SPEGNETE QUELLA TELEVISIONE NEFANDA E NEFASTA, COME PURE I VIDEOGIOCHI DEI VOSTRI FIGLI, CESSATE DI FARE I CAPRONI AIZZATI E CONDIZIONATI; ABBANDONATE LA PASSIVITA' E FATE DELLA RICERCA DELLA VERITA' UNA MISSIONE IRRINUNCIABILE. QUESTA E' L'ULTIMA CHIAMATA, DOPODICHE' SOLO DEVASTAZIONE.

A TUTTI QUELLI CHE MI HANNO SPIATO E CONTEMPORANEAMENTE
SCOPIAZZATO IN QUESTI ANNI, CHE MI HANNO FATTO IL VERSO, E'
ARRIVATA LA RESA DEI CONTI, NON AVETE SCAMPO. LA MIA POE-
SIA RISNETTERA' QUESTO PAESE DAL VOSTRO MARCIUME, CON LA
SUA FORZA INCOMMENSURABILE.